

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
«*Corso di Studio in Scienze Animali*»

Regolamento didattico Corso di Studio in «*Scienze Animali*»

SOMMARIO

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio.....

Art. 2 – Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali.....

Art. 3 – Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale.....

Art. 4 – Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento.....

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso.....

Art. 6 – Opportunità offerte durante il percorso formativo.....

Art. 7 – Prova finale.....

Art. 8 – Assicurazione della qualità.....

Art. 9 – Norme finali.....

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

Art. 1 – Indicazioni generali del Corso di Studio

Il corso di Studio in “Scienze Animali” è un corso della Classe di Laurea L38 - Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali (DD.MM. 16 marzo 2007 e s.m.i.). La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento di Medicina Veterinaria e le attività didattiche si svolgono presso il Campus di Medicina Veterinaria (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali_l38/sc-anim-l-38). Il presente regolamento didattico è redatto in conformità all’ordinamento didattico A.A. 2018/2019 ed entrerà in vigore per la coorte di studenti dell’A.A. 2023/2024. Il Coordinatore del Corso di Studio è la Prof.ssa Annamaria Pratelli e l’organo di gestione dello stesso è il Consiglio di Corso di Studio in Scienze Animali. La lingua di erogazione del Corso di Studio è l’Italiano.

Art.2 - Obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali

a. Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Studio in Scienze Animali si propone di fornire conoscenze e competenze che garantiscano una visione organica e globale delle problematiche inerenti la complessa realtà zootecnica, dalla gestione igienica degli allevamenti, al miglioramento quali- quantitativo delle produzioni animali, alla salute e al benessere degli animali secondo una più moderna prospettiva etologica. Gli obiettivi formativi del corso di studio consistono nel fornire gli aspetti culturali previsti dalla classe di laurea, in relazione all'allevamento di animali destinati alle produzioni di alimenti così come quelli allevati a fini diversi (sport, mostre, lavoro, Attività Assistite con gli Animali, faunistico-venatori).

Il laureato in Scienze Animali dovrà, quindi, essere in possesso delle più avanzate conoscenze sul benessere e sulla gestione animale per acquisire un approccio professionale ed innovativo a diversi modelli di allevamento, compresi quelli non convenzionali (aziende agro-zootecniche multifunzionali, fattorie didattiche, ecc.).

Il Corso di Studio si articola in 3 anni. Nel primo anno saranno impartite discipline di base quali la fisica, la chimica, la statistica. Nel secondo e nel terzo anno di corso le discipline professionalizzanti forniranno competenze multisettoriali relative all'allevamento, gestione riproduttiva, alla gestione igienico-sanitaria, al benessere animale, alle potenziali ricadute sulla sicurezza alimentare delle produzioni primarie.

Tali conoscenze sono completate da una specifica preparazione relativa alle normative pertinenti il sistema zootecnico, con particolare riferimento alle norme concernenti il benessere e la protezione degli animali da reddito, l'allevamento, la gestione ed il commercio degli animali da compagnia, la protezione e la tutela degli animali selvatici.

Nel secondo semestre del terzo anno di corso gli studenti avranno la possibilità di selezionare tre insegnamenti opzionali da 5 CFU ciascuno (CFU affini e integrativi), finalizzati all'approfondimento di specifici settori delle produzioni animali:

- allevamento degli animali destinati alla produzione di alimenti;
- allevamento di animali destinati a fini speciali (sportivi, da mostra, da lavoro, destinati alle Attività Assistite con gli Animali);
- animali da compagnia;
- gestione della avifauna selvatica a scopo faunistico-venatorio o di recupero.

Tutto questo nell'ottica di un corretto approfondimento e di una adeguata e aggiornata collocazione occupazionale, con sbocchi professionali tradizionali a fianco a profili più innovativi (soprattutto nell'ambito dell'allevamento di animali d'affezione, della gestione degli animali sinantropici e avifauna selvatica, nel management e produzione di animali destinati alle Attività Assistite con gli Animali).

Il Corso di Studio ha quindi la mission di formare un laureato con conoscenze, capacità e abilità in grado di ricoprire due tipologie di figure professionali:

- esperti della gestione degli animali produttori di alimenti, che sia al passo con le moderne necessità del settore zootecnico (benessere animale, qualità delle produzioni primarie, impatto ambientale delle attività zootecniche, tecniche di allevamento sostenibile, zootecnia di precisione);
- esperti nella gestione di animali non produttori di alimenti, ma allevati a fini diversi, che rappresentano una grande fetta dell'economia collegata all'allevamento animale nella società contemporanea. In tal senso, si intende formare un esperto nella gestione e nel management igienico, tecnologico, alimentare, nel benessere degli animali da compagnia, sportivi, da lavoro, destinati alle attività faunistiche e venatorie, al recupero dell'avifauna selvatica.

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

Il bagaglio di conoscenze e competenze acquisite durante il Corso di Studio in Scienze Animali rappresenta, inoltre, la base di partenza per accedere a corsi biennali di laurea magistrale e a percorsi di formazione superiore (Master di I livello) in abito zootecnico e biologico.

La struttura formativa del corso, che si avvale di lezioni in presenza, esercitazioni e tirocinio, prevede quattro macroaree di apprendimento:

- discipline scientifiche di base,
- discipline delle produzioni animali,
- discipline della sanità animale,
- discipline economiche.

b. Risultati di apprendimento attesi

L'impostazione del Corso di Studio in Scienze Animali consente al laureato di conseguire conoscenze tecnico-scientifiche sulla realtà complessa dell'allevamento degli animali, rispondendo all'esigenza di un approccio ampio su tale tematica e includendo tutte le categorie di animali di interesse veterinario: produttori di alimenti, adibiti alla pratica sportiva, da affezione, impiegati con scopi faunistico-venatori e per ripopolamento.

A tal fine il percorso formativo permette al laureato di acquisire conoscenze relative a più campi:

- Scienze fisiche, matematiche, statistiche, chimiche e biochimiche;
- Principi essenziali di biologia e zoologia, anatomia, fisiologia ed etologia degli animali allevati;
- Tecnologie e tecniche di allevamento;
- Nutrizione ed alimentazione degli animali allevati;
- Miglioramento genetico e metodologie della riproduzione animale;
- Igiene zootecnica, sanità degli animali allevati, principi di profilassi delle malattie infettive;
- Igiene e sicurezza delle produzioni primarie di origine animale;
- Benessere animale;
- Economia applicata alla gestione zootecnica.

L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione sono acquisite dai laureati con la frequenza di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento del titolo e sono valutate e verificate mediante prove in itinere ed esami di profitto sulle singole discipline che caratterizzano il Corso di Studi.

c. Sbocchi occupazionali

TECNICO ESPERTO PER TUTTI I SETTORI DELLE PRODUZIONI ANIMALI

Gli sbocchi occupazionali in questo ambito sono:

- Dipendente, libero professionista/consulente in forma singola o associata di:
 - Aziende agro-zootecniche;
 - Centri di selezione genetica e di produzione seme;
 - Imprese agroalimentari e del settore;
 - Mangimifici, aziende di additivi zootecnici, imprese di gestione delle produzioni zootecniche primarie (centrali del latte, macelli, stoccaggio e commercializzazione uova e miele, pesca, etc.);
 - Organizzazioni professionali;
 - Enti territoriali pubblici;
 - Altre organizzazioni nazionali e internazionali (es. FAO);
 - Parchi naturali ed agri-turismo;
 - Laboratori per il controllo sulle materie prime ed i mangimi per gli animali e sulle produzioni zootecniche animale.
- Libero professionista, dopo iscrizione al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati, previo esame di stato abilitante, cui si può accedere direttamente senza obbligo di tirocinio post – laurea grazie alla convenzione tra Dipartimento di Medicina Veterinaria e il sopra indicato Collegio

ESPERTO DI GESTIONE E ALLEVAMENTO DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE E AVIFAUNA SELVATICA

Gli sbocchi occupazionali in questo ambito sono:

- Esperto nel settore mangimistico, degli additivi ed altri alimenti complementari per pet;
- Consulente presso Enti Pubblici per contenimento danni da sinantropici, Enti Parco ed altri Enti pubblici gestori di aree protette;
- Consulente per il management di animali destinati all'attività sportiva (cani, cavalli);

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

- Consulente per allevamenti di cani, gatti e altre specie da affezione;
- Consulente per la gestione di allevamenti di animali destinati alle Attività Assistite con gli Animali;
- Libero professionista, dopo iscrizione al Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, previo esame di stato abilitante, cui si può accedere direttamente senza obbligo di tirocinio post – laurea grazie a convenzione tra Dipartimento di Medicina Veterinaria e il sopra indicato Collegio.

Art. 3 - Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

Il Corso di Studio in Scienze Animali è un corso triennale ad accesso libero con frequenza obbligatoria. Per essere ammessi è necessario il possesso di Diploma di Scuola Media Superiore di durata quinquennale, Diploma di Scuola Media Superiore di durata quadriennale e del relativo anno integrativo, o un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

È richiesto il possesso di un'adeguata preparazione di base per le materie scientifiche. Il requisito di conoscenza dei saperi minimi e l'assegnazione di obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) sono verificati mediante un test obbligatorio a cui gli/le studenti/studentesse devono sottoporsi per valutare l'adeguata preparazione iniziale. Il test consiste in domande a risposta multipla su argomenti inerenti alla biologia, alla fisica, alla chimica e alla statistica. La verifica mediante il test è obbligatoria, ma non è considerato vincolante per l'iscrizione, ossia l'accesso non è a numero chiuso.

Sono esonerati dal test gli/le studenti/studentesse già in possesso di un titolo di laurea di classe scientifica e quelli che hanno acquisito CFU con la frequenza dei corsi di Orientamento Consapevole erogati dall'Università degli Studi Aldo Moro di Bari. Le modalità di somministrazione del test sono pubblicate sul sito del DiMeV.

Secondo quanto indicato dal Regolamento Didattico di Ateneo, art. 27 Comma 2, e dall'art. 6 comma 1 DM 270/2004:

- gli O.F.A. devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso;
- lo/a studente/studentessa che non abbia assolto agli O.F.A. entro il primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno;
- gli O.F.A. si riterranno assolti in caso di superamento dei seguenti esami del primo anno: Chimica Generale ed Inorganica, Matematica e Fisica, Biologia, Zoologia, Istologia ed Anatomia, propedeutici al sostenimento degli esami del primo e secondo anno di corso;
- è possibile prevedere la frequenza di un percorso di recupero con il supporto di tutor al termine del quale i debiti formativi potranno ritenersi assolti a seguito di opportuna verifica.

Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

Il Corso di Studio non prevede percorsi curriculari diversificati ed è comune per tutti gli iscritti, fatta eccezione per tre esami a scelta, ciascuno di 5 CFU, che saranno scelti a pacchetto dallo/a studente/studentessa nell'ambito delle tematiche inerenti: i) animali da reddito e controllo delle produzioni primarie; ii) animali da compagnia; iii) gestione e controllo della fauna selvatica. La scelta dovrà avvenire all'atto dell'iscrizione al III anno del Corso di Studio, sulla base di una offerta didattica approvata dal Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Le attività formative e i relativi obiettivi formativi sono riportati nell'Allegato 1.

La descrizione del percorso formativo per ogni anno di corso è riportata nell'Allegato 2.

L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede nei tre anni cicli di lezioni semestrali teorico-pratiche (da svolgere in aula) e attività pratiche (da svolgere in parte presso le aule di esercitazione, i laboratori e le strutture del Campus di Medicina Veterinaria ed in parte presso aziende zootecniche, allevamenti, industrie di trasformazione, cliniche veterinarie, laboratori analisi convenzionati con il Dipartimento di Medicina Veterinaria). È previsto inoltre un tirocinio in aziende del settore e/o presso il Campus di Medicina Veterinaria, il superamento del colloquio di lingua inglese, e la frequenza di un corso sui principi di base della biosicurezza e sicurezza del lavoro documentato da apposito certificato.

Il Corso di Studio prevede l'obbligo di frequenza al 50% delle attività di didattica per ciascun insegnamento. Non sono previsti blocchi d'iscrizione agli anni successivi al primo per gli/le studenti/studentesse che non sostengono gli esami relativi.

La modalità di valutazione del profitto degli/delle studenti/studentesse in relazione alle singole discipline del Corso di Studio è verificato mediante esami di profitto, la cui votazione è espressa in trentesimi. Per l'intero corso sono previsti 17 esami di profitto comuni a tutti gli/le studenti/studentesse, più 3 esami a scelta tra quelli offerti dal Corso di Studio. Le valutazioni sono generalmente effettuate mediante prova orale salvo diversa indicazione sul programma della disciplina e, laddove necessario, tramite prove pratiche coerenti con la natura degli insegnamenti. Durante lo svolgimento delle

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

lezioni, i docenti dei singoli moduli possono organizzare delle prove di verifica dell'apprendimento in itinere che non rappresentano, di per sé, titolo per l'acquisizione di CFU. Tuttavia, i risultati ottenuti possono essere tenuti in considerazione in sede di esame. Gli esami di profitto sono calendarizzati ogni mese dell'anno accademico, escluso agosto. Il calendario generale degli esami di profitto è pubblicato sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria entro fine settembre di ciascun anno.

Il tirocinio pratico comprende l'acquisizione di un totale di 5 CFU ed è necessario per il conseguimento della laurea e per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della libera professione. L'attività del tirocinio è normata dal Regolamento del Tirocinio, pubblicato sul sito del Dipartimento (https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali_l38/pg/tirocinio-pratico). I crediti relativi al tirocinio, acquisiti in seguito ad attestazione di frequenza da parte dei

docenti referenti, sono registrate su apposito libretto di tirocinio.

La buona conoscenza della lingua inglese è verificata mediante un colloquio in Lingua inglese con una commissione composta da un esperto di madrelingua e docenti del Corso di Studio. Per acquisire i 3 CFU attribuiti a questa attività, lo/a studente/studentessa durante il colloquio, deve dimostrare la buona conoscenza della Lingua inglese a orientamento medico-scientifico con un livello corrispondente al livello B1 (PET). L'esame di idoneità della lingua inglese deve essere sostenuto e superato prima di affrontare gli esami del II semestre del III anno e comunque prima di svolgere le attività del tirocinio e prima della domanda di internato per la preparazione della tesi di laurea. Il possesso di attestazione della conoscenza della lingua inglese di livello B1 o superiore, attestata da un ente certificatore riconosciuto dal MUR, è sottoposta a valutazione da parte della Giunta di Corso di Studio per eventuale convalida.

Gli/Le studenti/studentesse devono inoltre avere acquisito, o acquisire in itinere, un attestato di frequenza di un corso sui principi di base della biosicurezza e sicurezza del lavoro, al fine dell'espletamento in sicurezza delle attività formative pratiche svolte nei laboratori afferenti al Campus di Medicina Veterinaria. Corsi affini organizzati da Enti diversi dall'Università di Bari Aldo Moro possono essere riconosciuti previa approvazione da parte della Giunta di Corso di Studio. Le attività formative a scelta dello/della studente/studentessa sono rappresentate dalla acquisizione di 12 CFU mediante lo svolgimento di attività didattiche e formative, autonomamente scelte in itinere, coerenti con il percorso formativo della classe di laurea, e che possono comprendere:

- esami sostenuti su insegnamenti di altri corsi di studio;
- partecipazione a corsi di aggiornamento che prevedano un esame finale di profitto;
- partecipazione a convegni, giornate di studio e simili, organizzati dal Dipartimento di Medicina Veterinaria o riconosciuti dal medesimo;
- corsi per competenze trasversali, attivati dall'Università di Bari Aldo Moro. Gli/Le studenti/studentesse possono scegliere un solo corso di Competenze trasversali ai fini dell'acquisizione dei Crediti liberi previsti.

Art. 5 – Trasferimenti in ingresso e passaggi di corso

Gli/Le studenti/studentesse provenienti da altri Corsi di Studio possono presentare istanza di riconoscimento delle attività pregresse e dei CFU già acquisiti ai fini dell'abbreviazione della carriera alla segreteria studenti del Corso di Studio.

Le richieste di riconoscimento, dopo immatricolazione/iscrizione al Corso di Studio, devono essere presentate alla U.O. Didattica e Servizi agli Studenti su apposita modulistica, scaricabile sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria al seguente indirizzo: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/modulistica/convalida-esami.pdf>

Alla domanda devono essere allegati:

- Piani di studio e Programmi degli esami dei quali si chiede il riconoscimento, siglati in originale dalla segreteria didattica del Corso di Studio di provenienza.
- Attestazioni e certificati, in copia conforme agli originali, degli eventuali corsi o di CFU di cui si chiede il riconoscimento.
- Qualunque altro documento, in copia conforme, che si ritiene utile ai fini del riconoscimento.
- Documenti relativi alla carriera universitaria prodotti dalle segreterie studenti di provenienza.

La mancanza, anche parziale, dei suddetti documenti rende nulla la richiesta di riconoscimento.

Nel caso di trasferimento da corsi della medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Eventuali altri CFU acquisiti possono essere riconosciuti, previa valutazione, sulla base della congruità dei programmi e dei CFU, anche per le discipline Caratterizzanti, Affini ed Integrative o per i crediti a scelta dello studente.

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

Circa le modalità relative alla acquisizione dei CFU liberi, si fa riferimento al Regolamento Riconoscimento Crediti Liberi del Dipartimento di Medicina Veterinaria, pubblicato sul sito del medesimo: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/regolamenti/didattica/2018/regolamento-cfu-liberi.pdf>

Art. 6 - Opportunità offerte durante il percorso formativo

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria supporta la mobilità internazionale, per studio, per tirocinio e progetto di tesi (lauree magistrali) degli studenti iscritti ai corsi di laurea L38, LM86 ed LM42, al Dottorato di Ricerca in Sanità Animale e Zoonosi, e alle Scuole di Specializzazione attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ 2022-2027.

Nell'ambito del Dipartimento di Medicina Veterinaria sono attivi accordi bilaterali con le Facoltà di Medicina Veterinaria di Belgio, Germania, Spagna, Romania e Portogallo (Università di Liegi, Università di Lipsia, Università di Estremadura, Università di Cordoba, Università di Murcia, Politecnico di Viseu, Università di Scienze Agrarie e Medicina Veterinaria di Cluj-Napoca, Università degli Studi di Scienze Agrarie e Veterinarie "Ion Ionescu de la Brad"). Gli accordi sono coordinati dal Delegato Erasmus di Dipartimento di Medicina Veterinaria, in collaborazione con i coordinatori di Corso di Studio ed il responsabile dell'U.O. Didattica e Servizi agli Studenti.

Al fine di promuovere la cultura della internazionalizzazione tra le diverse coorti di studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria, i rappresentanti degli studenti e gli studenti che hanno già partecipato ad una mobilità Erasmus, in collaborazione con il lettore di Lingua Inglese, il Delegato organizza annualmente un Erasmus Day, annunciato sui canali istituzionali e sui social-network.

Le attività (esami, tirocinio e tesi) svolte all'estero durante la mobilità Erasmus+ sono riconosciute nella carriera degli studenti secondo i regolamenti vigenti. Agli studenti che rispettano il programma di apprendimento proposto alla partenza, potranno essere riconosciuti punti bonus validi ai fini della definizione del voto finale di laurea.

Un apposito sito internet, di cui seguono i link, è stato redatto per guidare lo studente alla partecipazione al programma. Il superamento degli esami all'estero durante la mobilità Erasmus+ prevede il riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero nella carriera dello studente.

Link utili per lo studente:

Sito del Dipartimento: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/internazionalizzazione/programma-llp-erasmus>.

Sito di Ateneo: <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/studenti>.

Il Corso di Studio prevede lo svolgimento di una parte delle attività formative pratiche, il tirocinio, presso strutture esterne quali: aziende zootecniche, industrie operanti nel settore della lavorazione delle carni, macelli, caseifici, centri di stoccaggio e commercializzazione di prodotti di origine animale, aziende che producono impianti, strutture e attrezzature per la zootecnia, aziende fornitrici di servizi (genetici, nutrizionali, riproduttivi), allevamenti, canili, rifugi, gattili, mangimifici, centri recupero selvatici, che abbiano stipulato convenzioni con il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

L'attività del tirocinio è svolta a tempo pieno, in orari e periodi prestabiliti e pianificati con il Responsabile del tirocinio.

L'attività del tirocinio è normata da apposito Regolamento, pubblicato sul sito del Dipartimento di Medicina Veterinaria al seguente indirizzo: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dipmedveterinaria/didattica-1/offerta-formativa/scienze-animali_l38/pg/tirocinio-pratico

Durante lo svolgimento del tirocinio presso strutture esterne, gli/le studenti/studentesse vengono seguiti da qualificati professionisti, che fungono da tutor esterni, e le attività sono coordinate dai docenti referenti a cui è affidato anche il compito di monitorare le attività da svolgere e la durata delle stesse. I crediti relativi al tirocinio sono acquisiti dopo aver ricevuto dal docente referente le attestazioni di frequenza, che saranno registrate su apposito libretto.

La Commissione di Orientamento e Tutorato, affiancata da studenti/studentesse e laureati/laureate che di anno in anno si avvicendano, insieme alla Commissione Paritetica, si interessa delle difficoltà e dei disagi incontrati dagli/dalle studenti/studentesse durante il percorso di studio. La sua attività si articola in:

-Tutorato informativo. È predisposto uno sportello presso il quale gli/le studenti/studentesse iscritti/e possono ricevere informazioni riguardanti le strutture, l'offerta formativa, la logistica ed i servizi attivi per il corso di studio. Il tutorato informativo in itinere permette agli/alle studenti/studentesse di ottenere informazioni sulle attività e sulle opportunità offerte nell'ambito del Corso di Studio.

-Assistenza per attività didattiche integrative. Al fine di agevolare il lavoro per la preparazione dell'esame, viene dato supporto alla preparazione degli esami fornendo sia il materiale didattico predisposto dai docenti sia, qualora necessario, l'assistenza ad esercitazioni pratiche aggiuntive a quelle già svolte. Durante la preparazione della tesi di laurea è offerta

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

assistenza nel reperimento di materiale bibliografico e nella stesura dell'elaborato. A tale scopo, sono stati organizzati dal personale della Biblioteca di Medicina Veterinaria alcuni incontri con gli/le studenti/studentesse per guidarli/le nell'impiego delle risorse bibliografiche fornite dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e di quelle liberamente disponibili in rete. Infine, vengono fornite informazioni sulle attività seminariali organizzate periodicamente e finalizzate all'approfondimento di argomenti che possano contribuire alla preparazione degli esami e alla formazione professionale degli/delle studenti/studentesse.

-Recupero studenti fuori corso. Periodicamente si procede a contattare gli/le studenti/studentesse fuori corso e ad acquisire informazioni sulle difficoltà incontrate dagli/dalle stessi/e sui loro fabbisogni per fornire un'adeguata assistenza alla preparazione degli esami. A tal fine sono attivati specifici assegni per tutorato didattico. Tale attività viene svolta dal Coordinatore del Corso di Studio in accordo con la Unità Operativa Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento di Medicina Veterinaria.

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria ha individuato un docente di riferimento per le problematiche inerenti gli/le studenti/studentesse portatori/portatrici di disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Per maggiori informazioni si veda il link: <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/servizi-per-disabili>

Art. 7 – Prova finale

La prova finale consiste nella stesura di un elaborato scritto (tesi) che permette l'acquisizione di 3 CFU. La tesi è un lavoro di approfondimento condotto dal/dalla candidato/a sotto la guida di un docente/relatore, su un argomento scelto nell'ambito delle discipline oggetto del Corso di Studio. Per la preparazione della tesi, lo/la studente/studentessa deve presentare la domanda di internato in una delle sezioni del Dipartimento di Medicina Veterinaria o di altra struttura del Campus di Medicina Veterinaria, debitamente compilata, all'Ufficio Protocollo della Segreteria Amministrativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria almeno 6 mesi prima della data di inizio della sessione di laurea cui intende partecipare. La preparazione della tesi di laurea, il cui argomento deve essere concordato con il relatore al momento della richiesta dell'internato, può prevedere la frequenza di laboratori, attività in campo o in aziende ed Enti convenzionati con il Dipartimento di Medicina Veterinaria.

L'elaborato finale è sottoposto a valutazione da parte di una Commissione di Laurea, composta da un numero di docenti del Corso di Studio, definito dalle normative vigenti. La Commissione valuta le capacità di applicare conoscenza e comprensione del/della laureando/a. Il/La laureando/a, durante la sessione di laurea presenta una comunicazione orale, con la quale deve dimostrare alla Commissione di aver acquisito autonomia di giudizio ed abilità comunicative sufficienti per l'acquisizione del titolo di studio.

Art. 8 – Assicurazione della qualità

La politica di qualità del Corso di Studio è perseguita mediante un'organizzazione che vede coinvolti il Coordinatore del Corso di Studio, La Giunta di Corso di Studio e la Commissione Paritetica di Dipartimento.

Il Coordinatore del Corso di Studio è il responsabile del processo di Assicurazione della Qualità (AQ) del Corso di Studio e risponde in merito allo svolgimento e alla verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) del percorso formativo.

Per la gestione del processo di Assicurazione della Qualità, il Coordinatore è coadiuvato dal gruppo AQ e di riesame che, nel caso specifico, coincidono con la Giunta di Corso di Studio, e dalla Commissione Paritetica di Dipartimento che operano attraverso procedure di autovalutazione volte all'analisi delle criticità e delle conseguenti risposte operative. Più in particolare il Coordinatore viene coadiuvato nello svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico;
- definizione e applicazione di strategie di miglioramento susseguenti all'attività di riesame;
- monitoraggio dei risultati delle azioni di miglioramento intraprese;
- valutazione della didattica e dei relativi servizi, intervenendo con tempestività rispetto ad eventuali criticità segnalate;
- coordinare le azioni previste dal Presidio della Qualità dell'Ateneo.

In ottemperanza a quanto previsto dalle nuove procedure stabilite dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), il Consiglio di Corso di Studio provvede ad individuare un docente referente per ogni anno di corso, con il compito di supportare il Coordinatore nell'organizzazione delle attività didattiche tra i vari docenti, favorendo l'integrazione dei programmi e delle attività pratiche e individuando e ponendo rimedi ad eventuali disagi segnalati dagli studenti del rispettivo anno di corso.

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

Art. 9 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è applicato a decorrere dall’A.A. 2023/2024 e rimane in vigore per l’intera coorte di studi.
2. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo e alla normativa vigente, nonché alle disposizioni dell’Università.

ALLEGATO 1 - OBIETTIVI FORMATIVI DEGLI INSEGNAMENTI PER IL CORSO DI «SCIENZE ANIMALI» PER LA COORTE A.A. «2023/2024»

Attività formativa	Obiettivi formativi
Attività obbligatorie	
CHIMICA GENERALE ED INORGANICA	L'attività formativa ha l'obiettivo di introduzione al linguaggio e alla metodologia scientifica con particolare riguardo ai fenomeni chimici, al loro ruolo nei sistemi biologici e agli aspetti applicativi con lo scopo di acquisire le basi necessarie per comprendere i fenomeni biochimici
MATEMATICA E FISICA	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire concetti generali di preparazione, lettura ed interpretazione di dati matematici, includendo la loro raccolta e la presentazione grafica, e di fisica classica, quali quelli relativi alla meccanica del punto materiale, alla meccanica dei sistemi di punti materiali e corpo rigido, alla meccanica dei fluidi, alla termologia, alla termodinamica, all'elettromagnetismo, alle onde elettromagnetiche, e di fisica moderna.
PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze teoriche per una corretta analisi delle principali dinamiche del sistema economico focalizzando l'attenzione sull'analisi della filiera agro-alimentare e dell'impresa agro-zootecnica.
BIOCHIMICA STRUTTURALE E METABOLICA	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sui componenti molecolari e sulle principali vie metaboliche della cellula che concorrono alla funzionalità metabolica cellulare e dell'intero organismo.
ZOOLOGIA, ISTOLOGIA ED ANATOMIA	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze generali sulla struttura e sulle funzioni dei diversi tipi di cellule e tessuti e sull'anatomia comparata macro e microscopica degli animali domestici.
PRINCIPI DI FISIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della fisiologia cellulare e dei meccanismi fisiologici alla base del funzionamento dei principali organi che costituiscono i diversi sistemi e apparati delle diverse specie animali.
MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA APPLICATA	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire le conoscenze delle caratteristiche morfologiche, biologiche e patogenetiche dei batteri e dei virus, della funzionalità del sistema immunitario, e delle diverse tipologie di vaccini.
PARASSITOLOGIA, MICOLOGIA E GESTIONE DEGLI ANIMALI SINANTROPICI	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire i concetti generali e le basi teoriche relative alla tassonomia, alla morfologia, ai cicli biologici dei principali parassiti e organismi fungini degli animali domestici e di alcune specie selvatiche unitamente all'epidemiologia, sintomatologia, diagnosi e profilassi delle malattie fungine e parassitarie da essi causate.
PRODUZIONI ANIMALI I	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire competenze nella valutazione fenotipica delle specie animali, e conoscenze della genetica generale ed animale, della genetica quantitativa e di popolazione. Inoltre fornisce elementi conoscitivi teorici e pratici per lo sviluppo e la gestione di strategie di selezione genetica in azienda.
PRODUZIONI ANIMALI II	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze per la valutazione chimico-nutrizionale degli alimenti zootecnici e per l'impostazione di piani di razionamento delle principali specie animali, zootecniche e di affezione. Inoltre fornisce nozioni sulle specie avicole,

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

	cunicole e acquicole caratterizzate dalla brevità del ciclo biologico e industrializzazione dei processi di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti.
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA	L'attività formativa ha l'obiettivo di presentare i concetti basilari di lesione, danno e alterazione nelle diverse patologie degli animali per comprendere i meccanismi fisiopatologici che li determinano.
LEGISLAZIONE SUL FARMACO, FARMACOVIGILANZA E TOSSICOLOGIA	L'attività formativa ha l'obiettivo di illustrare le problematiche sanitarie, ecologiche ed etiche che scaturiscono dall'uso, abuso e omissione d'uso dei farmaci. Inoltre fornisce competenze per riconoscere i pericoli associati alla esposizione degli animali alle sostanze xenobiotiche tossiche presenti nell'ambiente o intercorrenti lungo la filiera di produzione degli alimenti, nonché per far adottare misure di contrasto a tutela della salute e del benessere degli animali e del consumatore.
BASI ETOLOGICHE DELL'APPRENDIMENTO ANIMALE	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze tecniche sul comportamento animale e sulle modalità di comunicazione intraspecifiche e uomo-animale. Inoltre fornisce le basi per una valutazione autonoma dello stato di benessere e delle esigenze etologiche specifiche degli animali domestici.
PRINCIPI DI RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base sulla fisiologia e sul comportamento riproduttivo della femmina e del maschio nelle varie specie animali, nonché sulle biotecnologie riproduttive, sulle tecniche di fecondazione assistita e loro applicazione nelle differenti specie.
TECNICHE DI ALLEVAMENTO	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire conoscenze, competenze e abilità relative alla zootecnia, con particolare riferimento alle tecnologie di allevamento delle varie categorie zootecniche, finalizzate alla riduzione della propagazione di patologie a carattere diffusivo.
BIOSICUREZZA E GESTIONE SANITARIA	L'attività formativa ha l'obiettivo fornire nozioni di base di igiene, biosicurezza e epidemiologia, e le norme da adottare per la gestione igienico-sanitaria e vaccinale nei canili, nei gattili e negli allevamenti avicunicoli per la prevenzione delle malattie infettive degli animali, delle zoonosi.
IGIENE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE	L'attività formativa ha l'obiettivo di fornire nozioni per la individuazione, gestione e prevenzione dei pericoli nell'ambito delle produzioni alimentari primarie di origine animale, e di illustrare le normative nazionali ed europee in materia di igiene e sicurezza delle differenti filiere.
Attività a scelta	
OPZIONALI "ANIMALI DA REDDITO E CONTROLLO DELLE PRODUZIONI PRIMARIE"	Le attività formative erogate nell'ambito di questo percorso hanno l'obiettivo di preparare figure professionali in grado di operare nelle aziende agro-zootecniche, come esperti delle tecnologie di allevamento, della gestione degli animali produttori di alimenti, del miglioramento genetico, della riproduzione, della formulazione e del controllo dei mangimi, della gestione economica, del miglioramento della qualità delle produzioni primarie, della tutela del benessere animale. Inoltre preparano figure professionali di tecnico di laboratorio veterinario per la diagnosi e la profilassi delle malattie infettive e per il controllo sulla qualità e sicurezza delle materie prime, dei mangimi per gli animali e dei prodotti di origine animale.
OPZIONALI "ANIMALI DA COMPAGNIA"	Le attività formative erogate nell'ambito di questo percorso hanno l'obiettivo di preparare figure professionali in grado di operare negli

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

	allevamenti e nelle strutture cliniche per gli animali da compagnia e da lavoro, come esperti delle tecnologie di allevamento, del miglioramento genetico, della riproduzione, della formulazione e del controllo dell'alimentazione, della gestione economica, della tutela del benessere animale, e della conduzione igienico-sanitaria. Inoltre preparano figure professionali di tecnico di laboratorio veterinario per la diagnosi e la profilassi delle malattie infettive e per il controllo dei mangimi per gli animali.
OPZIONALI "GESTIONE E CONTROLLO DELLA FAUNA SELVATICA"	Le attività formative erogate nell'ambito di questo percorso hanno l'obiettivo di preparare figure professionali in grado di operare nelle aziende faunistiche o nell'ambito delle strutture per animali selvatici, con finalità di recupero dell'avifauna.

ALLEGATO 2 – PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PIENO PER LA COORTE A.A. «2023/2024»
I ANNO

Attività formativa		SSD	CFU			TF A	MV	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB			
CHIMICA GENERALE ED INORGANICA		CHIM/03	6/48	6/48		A	O	
MATEMATICA E FISICA	MATEMATICA	MAT/09	6/48	6/48		A	O	
	FISICA	FIS/07	6/48	6/48		A	O	
PRINCIPI DI ECONOMIA AGRARIA		AGR/01	6/48	6/48		B	O	
BIOCHIMICA STRUTTURALE E METABOLICA		BIO/10	6/48	6/48		B	O	CHIMICA GENERALE ED INORGANICA
ZOOLOGIA, ISTOLOGIA ED ANATOMIA	ZOOLOGIA E BIOLOGIA CELLULARE	BIO/05	6/48	6/48		A	O	
	ISTOLOGIA E ANATOMIA APPLICATA DEGLI ANIMALI DOMESTICI	VET/01	8/66	7/56	1/10	A	O	
PRINCIPI DI FISIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI		VET/02	6/50	5/40	1/10	B	S	- BIOCHIMICA STRUTTURALE E METABOLICA - ZOOLOGIA, ISTOLOGIA ED ANATOMIA

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»
II ANNO

Attività formativa		SSD	CFU/H			TFA	MV	Propedeuticità
			TOT	LEZ	LAB			
MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA APPLICATA		VET/05	8/66	7/56	1/10	B	O	PRINCIPI DI FISILOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
PARASSITOLOGIA, MICOLOGIA E GESTIONE DEGLI ANIMALI SINANTROPICI		VET/06	9/74	8/64	1/10	B	O	PRINCIPI DI FISILOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
PRODUZIONI ANIMALI I	VALUTAZIONE MORFOFUNZIONALE DEGLI ANIMALI DOMESTICI	AGR/19	5/42	4/32	1/10	C	O	PRINCIPI DI FISILOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
	MIGLIORAMENTO GENETICO ED ETNOGRAFIA	AGR/17	6/50	5/40	1/10	A	O	
PRODUZIONI ANIMALI II	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE	AGR/18	6/50	5/40	1/10	B	O	PRINCIPI DI FISILOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
	CONIGLICOLTURA, AVICOLTURA E ACQUACOLTURA	AGR/20	5/42	4/32	1/10	C	O	
PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA		VET/03	6/50	5/40	1/10	B	O	MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA APPLICATA
LEGISLAZIONE SUL FARMACO, FARMACOVIGILANZA E TOSSICOLOGIA		VET/07	6/50	5/40	1/10	B	O	PRINCIPI DI FISILOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
BASI ETOLOGICHE DELL'APPRENDIMENTO ANIMALE		VET/02	6/50	5/40	1/10	B	O	PRINCIPI DI FISILOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI

III ANNO

Attività formativa	SSD	CFU/H			TFA	MV	Propedeuticità
		TOT	LEZ	LAB			

Regolamento didattico Corso di Studio in «Scienze Animali»

PRINCIPI DI RIPRODUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI		VET/10	6/50	5/40	1/10	B	O	PRINCIPI DI FISIOLOGIA ED ENDOCRINOLOGIA DEGLI ANIMALI DOMESTICI
TECNICHE DI ALLEVAMENTO		AGR/19	7/58	6/48	1/10	B	O	- PRODUZIONI ANIMALI I - PRODUZIONI ANIMALI II
BIOSICUREZZA E GESTIONE SANITARIA	GESTIONE SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI, CANILI, GATTILI E RIFUGI	VET/05	8/66	7/56	1/10	B	O	- PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA - PARASSITOLOGIA, MICOLOGIA E GESTIONE DEGLI ANIMALI SINANTROPICI
	GESTIONE SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI AVICUNICOLI E DELL'AVIFAUNA	VET/05	5/42	4/32	1/10	C	O	
IGIENE E SICUREZZA DELLE PRODUZIONI PRIMARIE DI ORIGINE ANIMALE		VET/04	9/74	8/64	1/10	B	O	- PATOLOGIA GENERALE E FISIOPATOLOGIA - PARASSITOLOGIA, MICOLOGIA E GESTIONE DEGLI ANIMALI SINANTROPICI
INSEGNAMENTI OPZIONALI			15			C	O	
LINGUA INGLESE			3			E	I	
CREDITI A SCELTA DELLO STUDENTE			12			D	F	
TIROCINIO PRATICO			5			F	F	
PROVA FINALE			3			E	O	

Legenda:

SSD= settore scientifico disciplinare;

CFU (crediti formativi universitari) / ECTS (European Credit Transfer System): **TOT**= CFU totali per insegnamento o altra attività formativa; **LEZ** = cfu orario per lezione in presenza; **LAB**= cfu orario per esercitazioni di laboratorio, d'aula etc;

TAF (tipologia attività formativa): **A**= attività formativa di base; **B**= attività formativa caratterizzante; **C - R**= attività formativa affine o integrativa; **D**= attività formativa a scelta dello studente; **E**= Lingua/prova finale; **F**= altro (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del Lavoro); **G**= a scelta autonoma della sede (ambiti di sede); **S**: stage e tirocini; **T**: caratterizzanti transitate ad affini.

MV (modalità di verifica): **O**= orale; **S** = scritto; **I**= idoneità; **F**= solo frequenza.

Regolamento didattico Corso di Studio in «*Scienze Animali*»

NON E' PREVISTO UN PERCORSO FORMATIVO PER STUDENTI/STUDENTESSE IMPEGNATI/E A TEMPO PARZIALE